SPEFIN FINANZIARIA S.P.A. Via Boncompagni 21 00187 Roma C.F. 09095161007



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008



## Sommario

7	Organi Sociali
8	Il contesto di riferimento
10	Andamento della gestione al 31 dicembre 2008
14	La struttura organizzativa della società
15	Sintesi dei risultati di esercizio
18	Analisi dei finanziamenti erogati
19	Altre informazioni
20	Evoluzione prevedibile della gestione
21	Schema di bilancio al 31 dicembre 2008
22	Stato Patrimoniale
23	Conto Economico
25	Nota integrativa al Bilancio d'esercizio
28	Parte A - Criteri di valutazione
31	Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
39	Parte C - Informazioni sul conto economico
43	Parte D - Altre informazioni
44	Allegati al bilancio
47	Relazione del Collegio Sindacale
57	Verbale di assemblea ordinaria





# Spefin Finanziaria S.p.A.

Sede sociale

Via Boncompagni n. 21 – 00187 Roma

Capitale sociale

€ 2.000.000 i. v.

Riserve

€ 1.914,00

Codice fiscale e P.IVA

09095161007

Codice ABI

332809

Iscrizione ex art. 106 TUB

n° 38613

R.E.A. di Roma

n° 1139298

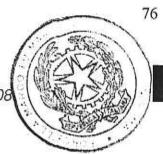
Registro delle Imprese

11 1133230

Associata

n° 09095161007 presso il Tribunale di Roma

iata | UFI (Unione Finanziarie Italiane)



## Organi Sociali

#### Consiglio di Amministrazione (esercizio 2008)

Emilio Mauro

Presidente del CdA

Lanfranco Roccetti

Consigliere

Sergio Giomini

Consigliere

Laura Luzi

Consigliere

Mauro Rebutto

Consigliere

#### Collegio sindacale (esercizio 2008)

Oscar Cosentini

Presidente

Ugo Cosentini

Sindaco effettivo

Riccardo Tiscini

Sindaco effettivo

Francesco Cosentini

Sindaco supplente

Massimo Catasta

Sindaco supplente





#### Il contesto di riferimento

La crisi finanziaria

La crisi finanziaria di cui, per effetto dei mutui subprime, si sono manifestati i primi segnali nel secondo semestre del 2007 nell'ambito dei mercati immobiliari americani, si è rapidamente estesa al mondo della finanza, fino ad interessare, con effetti dirompenti, anche l'economia reale. Il fallimento della Banca d'affari Lehman & Brothers, nel settembre 2008, ha innescato un clima di forte timore da parte di tutti gli operatori sfociato nella forte crisi dei mercati finanziari mondiali. Nel corso del 2008 purtroppo lo scenario macroeconomico è progressivamente peggiorato fino a registrare una situazione al limite della recessione.

Questa circostanza, unitamente alle ingenti perdite dei maggiori istituti bancari e creditizi, derivate principalmente dalle attività di investment banking, è stata la causa principale della crisi economica mondiale.

I governi, in particolar modo quello degli Stati Uniti, e le banche centrali, hanno reagito in modo coordinato a livello internazionale, assicurando la continuità dei flussi di finanziamento alle istituzioni finanziarie e all'economia, rafforzando in molti paesi la posizione patrimoniale degli intermediari in difficoltà. Anche in Italia sono state predisposte misure della medesima natura.

In tutti i paesi del mondo si avverte un quadro congiunturale in rapido peggioramento e negli Stati Uniti, così come in Giappone, il rischio di recessione è molto alto, mentre in Cina e in India la produzione sta rallentando notevolmente.

Purtroppo anche l'area Euro è entrata in recessione, poiché la crisi dei mercati finanziari ha portato i suoi effetti sulle decisioni di investimento delle imprese. Nel terzo trimestre del 2008 il PIL ha subito la riduzione di un punto percentuale in ragion d'anno e la produzione industriale si è contratta dell' 1,6% negli ultimi mesi dell'anno. Naturalmente questo ha comportato un inevitabile deterioramento del mondo del lavoro. Gli analisti prevedono un calo della produzione dell'1% nel 2009.

L'Italia

Anche in Italia l'economia segna il passo e nel secondo trimestre 2008 il PIL ha registrato una flessione dell'1,6% e fino al 2,0% nel terzo, mentre il peggioramento congiunturale si accentua, così come in tutta Europa e nei paesi emergenti nei

I paesi dell'euro



quali, negli ultimi mesi dell'anno, l'indice della produzione ha registrato un calo del 6%. Ovviamente la caduta della produzione ha innescato in Italia il fenomeno del ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Nonostante la riduzione dei tassi di interesse da parte dalla Banca Centrale Europea, abbiamo assistito paradossalmente ad un aumento dei tassi da parte del credito bancario, dovuto alla crescente difficoltà di provvista da parte delle banche stesse.

La conseguenza di questo fenomeno conduce in evitabilmente al crearsi di un clima di sfiducia, non soltanto tra banca e cliente, ma soprattutto tra le stesse banche.

Sicuramente gli interventi del Governo e dalla Banca d'Italia potranno contribuire a distendere le condizioni di offerta di credito. I dati degli ultimi mesi segnalano infatti che le recenti riduzioni dei tassi ufficiali iniziano gradualmente ad estendere i loro effetti anche ai tassi sui prestiti bancari.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'azienda.



# 79

## Andamento della gestione al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio al 31 dicembre 2008. La Società chiude l'esercizio con un risultato positivo di €. 52.164.

La società, come ben sapete, svolge l' attività di intermediario non bancario iscritto al N° 386613 dell'elenco generale di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993 e opera nei confronti del pubblico, anche quale mandataria di intermediari e/o bancari, nel settore dei prestiti personali rimborsabili mediante cessione pro solvendo di quote della retribuzione o pensione o mediante delegazione di pagamento ai sensi del D.P.R. n. 180/1950 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta sino al 30/03/2008 nella sede di via Sardegna, 38 - Roma e dal 01/04/2008 nella nuova sede in via Boncompagni, 21 - Roma. Secondo i dati forniti dall'Unione Finanziarie Italiane, il mercato della cessione del quinto e delle delegazioni di pagamento, nel 2008, ha registrato un incremento medio del 36%.

Il mercato in questo settore è mutato notevolmente: basti pensare che la quota di mercato delle banche in questo settore è passata dal 4% nel 2004 al 35% nel 2008.

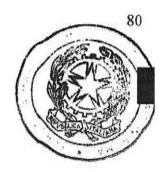
Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

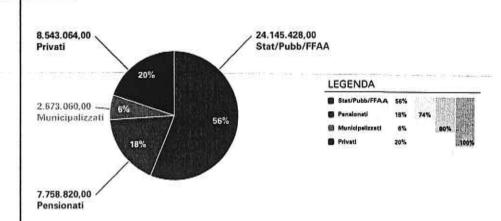
Nonostante l'impatto della crisi finanziaria ed economica, Spefin ha raggiunto l'obiettivo di budget (€. 43ml di caricato e deliberato) ed ottenuto, in termini di qualità del portafoglio, un risultato di grande rilievo, concentrando l'acquisizione dei contratti nel comparto pubblico e statale.

Oggi infatti il mondo bancario che si avvicina alle finanziarie, pone grande attenzione alla qualità in quanto sinonimo di garanzia del credito.

Apprezzamenti in tal senso sono giunti dai nostri primari partner finanziari che hanno valutato in maniera estremamente positiva la nostra attività dedicata al convenzionamento.

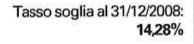
Attività che favorisce l'acquisizione di clientela proveniente dal mondo statale (con particolare riguardo ai dipendenti delle FF.AA) e pubblico.



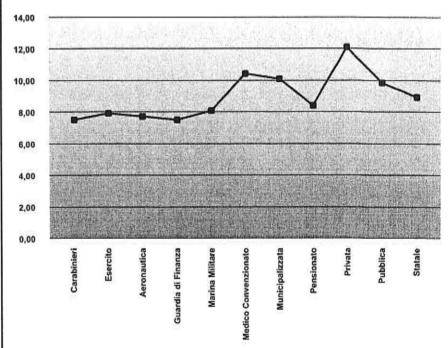


Totale produzione anno 2008: € 43.120.372

La produzione nell'ambito delle forze Armate rappresenta circa il 44%, dell'intera produzione con un Teg medio del 7,57%. Rimane altrettanto soddisfacente il Teg medio applicato all'intera produzione che conferma quello dell'anno precedente del 9,34%: inferiore dello 0,18% rispetto al Teg medio pubblicato da Banca d'Italia per l'ultimo quadrimestre del 2008.



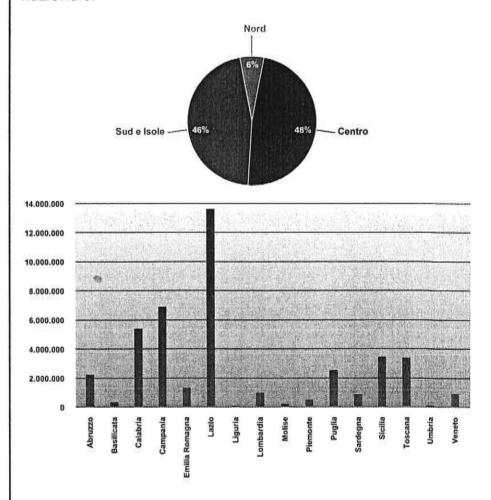
Media TEG Spefin: 9,34%





Degno di considerazione è il dato relativo alle provvigio ni retrocesse alla rete, quantificate nella misura del 4,23% rispetto al montante liquidato.

In merito alla distribuzione della produzione Spefin per area geografica, si rileva una forte concentrazione nel centro sud, riconducibile ad un piano di sviluppo sul territorio che è iniziato da Sud; nel corso del 2009 proseguirà il cammino verso il Nord fino a coprire in maniera capillare l'intero territorio nazionale.



La società ha incrementato la propria quota di mercato sia nel settore della cessione del quinto che nel settore della delega di pagamento.



Andamento della gestione

Continua la politica societaria circa la focalizzazione dell'attività di offerta e vendita verso il mercato statale e pubblico ed in particolare nell'ambito delle Forze Armate e dell'Ordine. Objettivo di rilevanza strategica si conferma quello di proseguire nella strada delle convenzioni: nei primi mesi dell'anno Spefin ha siglato con il Ministero degli Interni - Dipartimento di Pubblica Sicurezza, l'ultima convenzione, confermando la sua presenza nell'ambito di tutti i Ministeri e gli Enti di maggiore rilevanza nazionale. E' stata rinnovata altresì per il 2009 la convenzione con il Comando Generale della Guardia di Finanza per la quale abbiamo ricevuto apprezzamenti circa il trattamento economico e la trasparenza e puntualità delle informazioni fornite. La crescita dell'azienda passa anche nel 2009 attraverso l'attività di ricerca di figure professionali specializzate nel settore e l'apertura di nuove Agenzie Generali monomandatarie, nonché l'inserimento di nuove risorse qualificate nel ruolo di areamanager, allo scopo di incrementare l'attività di vendita nel Nord Italia. I dati della produzione dei primi mesi dell'anno. confermano l'andamento dell'anno 2008, con un forte incremento del comparto statale/pubblico rispetto al privato.

Le reti distributive

Alla data del 31 dicembre 2008 i volumi prodotti sono così distribuiti:

Rete Agenzie

66%

Rete Mediatori

34%

I partner bancari ed assicurativi La Società, nel corso del 2008, ha intrattenuto rapporti con primari Istituti di Credito: in particolar modo, per sostenere la propria operatività, ha utilizzato conti aperti presso Unicredit Banca Spa, Banca Popolare di Bergamo Spa, Banca Passadore Spa, Banca Popolare Pugliese Spa, Banca del Fucino Spa, e Banca Apulia Spa. Inoltre, utilizzando principalmente la forma tecnica del plafond, la Società, alla data del 31/12/2008 risulta essere mandataria di Banca 24.7 Spa, UniCredit Consumer Financing Bank Spa, Banca Popolare Pugliese Sviluppo Spa. Il valore complessivo dei premi assicurativi generati dalla Società, è pari a circa € 1,5 ml realizzati con il partner istituzionale Vittoria Assicurazioni Spa.





### La struttura organizzativa della società

#### La struttura interna

Le funzioni degli Uffici sono disciplinate da specifiche procedure organizzative, che regolamentano sia la corretta attuazione delle mansioni delle singole aree, sia gli appositi controlli di linea indirizzati a verificare il corretto svolgimento dell'attività di vendita e post-vendita. Le suddette procedure sono state implementate nel corso del 2008 dal nuovo Direttore centrale operativo. Le procedure, opportunamente segmentate per divisione, sono interamente informatizzate e fruibili da diversi sistemi gestionale e on-line da tutti gli operatori muniti di password di accesso.

#### La formazione

Al fine di garantire alla società ed al mercato, personale qualificato ed in grado di svolgere al meglio ogni attività, si sono svolte con regolarità, attività di formazione e aggiornamento Particolare riguardo è stato dato alle tematiche relative agli obblighi ed agli adempimenti connessi al rispetto della normativa della sicurezza, dell' antiriciclaggio, dell'usura, della trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari.

Circa la rete di distribuzione, è stato svolto un capillare lavoro di formazione, assistenza ed aggiornamento su tutti gli operatori da parte degli area manager presso le loro sedi operative.

#### I Soci

La compagine sociale della Società al 31 dicembre 2008 era la seguente:

A.gen.spe.co. Sas di Mauro Emilio e Luzi Laura e C. 88,89% pari ad € 736.700,00

Vittoria Service SrI 11,11% pari ad € 92.100,00

Dopo gli aumenti di capitale deliberati nel mese di gennaio 2009, che hanno portato il capitale sociale ad € 2.000.000,00 interamente versati, l'attuale compagine sociale della Società è la seguente:

A.gen.spe.co. Sas

di Mauro Emilio e Luzi Laura e C. 79,00% pari ad € 1.580.000,00

Vittoria Service Srl 21,00% pari ad € 420.000,00



Per completare il quadro delle informazioni utili ad interpretare l'andamento della gestione aziendale provvediamo ad esporre di seguito l'evoluzione degli aggregati di stato patrimoniale, di conto economico ed un'analisi sulla produzione.

Analisi patrimoniale

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad euro €21.211.437

La voce "Crediti " è costituita da crediti verso la clientela e verso le banche ed ammonta ad euro € 20.653.014

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007	SCOSTAMENTO
20 Crediti verso enti creditizi	17.691.482	440.251	17.251.231
a) A vista b) Altri crediti	10.251.994 7.439.488	389.493 50.759	9.862.502 7.388.729
40 Crediti verso clientela	2,961.532	1.648.757	1.312.775

Crediti verso le banche

La consistenza dei crediti verso banche ammonta ad euro 17.691.482 e si riferisce a saldi attivi su c/c per € 10.251.994 che rappresentano la liquidità dell'azienda; a crediti per importi che le Banche plafonanti ci devono restituire per € 2.439.488 a fronte di erogazioni fatte alla clientela per loro conto. Sussiste, inoltre, un impiego di liquidità investito in Pronti Contro Termine per € 5.000.000.

Crediti verso la clientela

La consistenza dei crediti verso la clientela ammonta a € 2.961.532

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007	SCOSTAMENTO
130 Altre attività	422.217	41.702	385.452

Altre attività

All'interno di questa voce figura per 25.803 euro per crediti verso erario; anticipi a fornitori per € 122.461, crediti verso clienti per € 96.938 ed altri crediti per € 177.015.

Debiti

PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007	SCOSTAMENTO
10 Debiti verso enti creditizi	15.460.481	1.059.805	14.400.676
a) A vista b) Altri crediti	105.304 15.444.449	963 59.805	104.341 15.384.644
20 Debiti verso enti finanziari	3.800.000	1.000.000	2,800,000

La voce "Debiti" è costituita dai debiti verso le banche ed ammonta ad € 15.460.481. I debiti verso altri enti finanziari è un





finanziamento concesso da Vittoria Assicurazioni nostro partner strategico.

Debiti verso le banche

Questa voce del bilancio si riferisce a utilizzo del fido concesso da Banca Passadore per € 15.000,000, € 355.177 rappresentato da debiti per regolazione mutui verso banche plafonatarie; debiti per pratiche estinte nei primi mesi dell'anno per € 89.272 ed € 105.304 per incassi da banca plafonataria; oltre ad altri importi di entità trascurabile.

Analisi economica

COSTI	31.12.2008	31.12.2007	SCOSTAMENTO
10 Interessi passivi e oneri assimilati	96.616	13,529	83.087
20 Commissioni passive	1.546.246	478,084	1.068.163
30 Perdite da operazioni finanziarie	0	0	0
40 Spese amministrative	1.541.348	427.346	1.114.002
a) Spese per il personale - Salari e Stipendi - Oneri sociali - Trattamento di Fine Rapporto - Rimborsi, trasferte e formazione - Altre spese b) Altre spese amministrative 50 Rettifiche di valore su immobilizza- zioni immateriali e materiali	776.297 491.503 155.448 29.827 56.867 42.652 765.051	151.853 109.621 30.165 6.799 226 5.042 275.493	624.444 381.882 125.283 23.028 56.641 37.610 489.558
- Ammortamento Beni Materiali - Ammortamento Beni immateriali	16.308 15.476	3.406 14.480	12.902
60 Altri oneri di gestione	10.799	3.672	7.127
90 Rettifiche di valore su crediti	0	0	0
100 Rettifiche di valore su immobilizza- zioni finanziarie	0	0	0
110 Oneri straordinari	7.511	487	7.024
130 Imposte sul reddite di esercizio	95.834	7.000	88.834
TOTALE COSTI	3.330.138	948.003	2.382.135
140 UTILE DI BILANCIO	52.164	1.701	50.463

Le spese amministrative ammontano a € 1.541.348 composti da € 776.297 imputabili a spese per il personale ed € 765.051 di altre spese amministrative di cui € 81.251 per compensi al Consiglio di Amministrazione.

Il risultato di esercizio è pari ad € 52.164

RICAVI	31.12.2008	31.12.2007	SCOSTAMENTO
10 Interessi attivi e proventi assimilati	2.960.739	814.608	2.146.131
20 Dividendi e altri proventi	o	0	0
30 Commissioni attive	421.058	114.205	306,853
40 Profitti da operazioni finanziarie	0	0	0
50 Riprese di valore su crediti	0	0	0
70 Altri proventi di gestione	505	15.000	(14.495)
80 Proventi straordinari	o	5.890	(5.890)
TOTALE RICAVI	3.382.302	949.703	2.432.599

Il margine di intermediazione ammonta complessivamente ad € 1.738.935.

Il risultato della gestione operativa si è attestato a € 59.675.



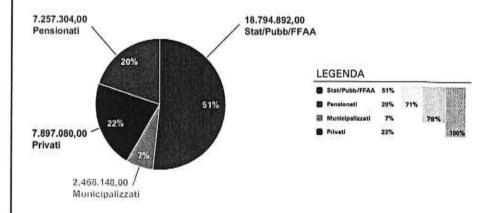


# Analisi dei finanziamenti erogati

Nel corso dell'esercizio la Società ha intermediato pratiche per un valore di € 36.417.424 (valore delle PRT liquidate).

CATEGORIA	<b>IMPORTO</b>
Cessioni del Quinto Deleghe di Pagamento	26.960.873 9.456.552
TOTALE DOCUMENTS OF STREET STREET, STREET STREET, STREET STREET, STREET STREET, STREET	36.417.425

CATEGORIA	VOLUMI	N° PRATICHE	1101 M 2 1 1 1 %
Pubblici/Statali	18.794.892	602	52,00%
Municipalizzate	2.468.148	98	7,00%
Privati	7.897.080	436	21,00%
Pensionati	7.257.304	406	20,00%
TOTALE	36.417.424	1.542   Val   4.00	100,00%





#### Altre informazioni

Rapporti fra società controllate, controllanti e collegate

Non sussistono rapporti con società controllate o controllanti, dall'esercizio 2009 la società Vittoria Service srl è diventata società collegata ai sensi dell'Art. 2359 c.c.

Operazioni di natura atipica o inusuale

Non sono state effettuate operazioni di "natura atipico o inusuale".

Ricerca e sviluppo

Non sono state predisposte attività di ricerca e sviluppo.

#### Normativa di riferimento

Privacy

In tema di tutela dei dati personali, nel rispetto del D.L. n. 196/2003, si è provveduto ad effettuare gli adempimenti richiesti e ad aggiornare il "Documento Programmatico della Sicurezza".

Sicurezza

In ottemperanza al Testo Unico in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, è stato predisposto il piano del Rischio contenente la valutazione dei rischi, l'identificazione delle misure e il programmo di miglioramento.

Antiriciclaggio

In tema di Antiriciclaggio, in linea con le prescrizioni normative per gli intermediari finanziari (Legge 231/2007), sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti. E' stata predisposta la procedura per l'identificazione del singolo cliente, è stata erogata la formazione del personale e ci preme segnalare che non è stata effettuata alcuna segnalazione per operazioni sospette.





## Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2009, sebbene gradualmente, il livello della produzione si sta avvicinando a quanto previsto nel piano industriale; risulta inoltre un andamento estremamente positivo la distribuzione dei contratti nel settore statale rispetto al privato.

È per altro verosimile che l'attuale situazione dei mercati finanziari sia destinata a contenere, in questa fase, l'incremento del margine di intermediazione.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio Nel mese di gennaio 2009, la Società ha aumentato il proprio capitale sociale agli attuali € 2.000.000,00 interamente versati. Nel corso del 1º trimestre dell'esercizio, la società ha avviato la distribuzione del prodotto cessione, non solo quale mandataria di altri Istituti ma anche con contratti diretti.

Progetto di destinazione di utili o perdite

Signori Azionisti,

il conto economico al 31 dicembre 2008 presenta un utile di € 52.164 che si propone di destinare interamente a Riserva Legale.

Roma, 31 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione